

REGIONE
TOSCANA



Autorità di Bacino
del Fiume Arno



PROVINCIA DI LIVORNO



PROVINCIA DI PISA



COMUNE DI COLLESALVETTI



COMUNE DI LIVORNO



COMUNE DI PISA



ENTE PARCO MIGLIARINO
SAN ROSSORE-MASSACIUCCOLI



Camera di Commercio
Livorno



Camera di Commercio
Pisa



Autorità Portuale
Livorno



INTERPORTO
TOSCANO
A. Vespucci
Livorno - Gessolite

5024

ACCORDO DI PROGRAMMA

tra

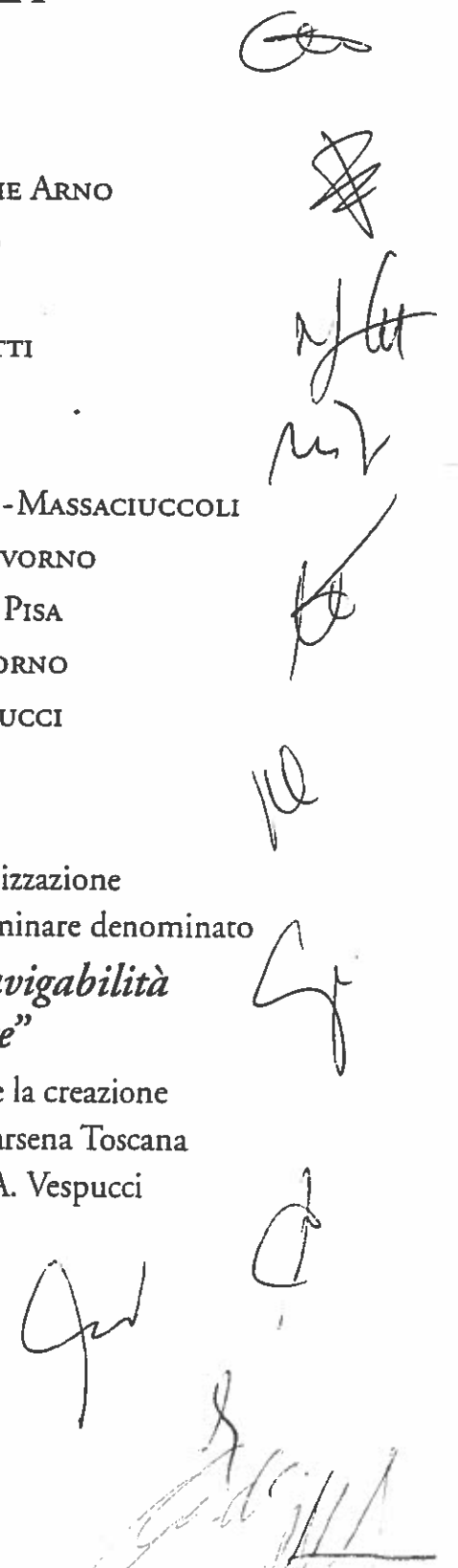
REGIONE TOSCANA
AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME ARNO
PROVINCIA DI LIVORNO
PROVINCIA DI PISA
COMUNE DI COLLESALVETTI
COMUNE DI LIVORNO
COMUNE DI PISA
ENTE PARCO MIGLIARINO-SAN ROSSORE-MASSACIUCCOLI
CAMERA DI COMMERCIO DI LIVORNO
CAMERA DI COMMERCIO DI PISA
AUTORITÀ PORTUALE DI LIVORNO
INTERPORTO AMERIGO VESPUCCI

Accordo di Programma per la realizzazione
del 1° stralcio funzionale del progetto preliminare denominato

“Adeguamento idraulico e navigabilità del canale Scolmatore”

per la riduzione del rischio idraulico e la creazione
di un collegamento navigabile fra la Darsena Toscana
del Porto di Livorno e l'Interporto A. Vespucci

Livorno, 17 novembre 2009



Accordo di Programma per la realizzazione del 1° stralcio funzionale del progetto preliminare denominato "Adeguamento idraulico e navigabilità del canale Scolmatore" per la riduzione del rischio idraulico e la creazione di un collegamento navigabile fra la Darsena Toscana del Porto di Livorno e l'Interporto A. Vespucci

L'anno 2009, il giorno 17 del mese di novembre, presso la sede del Comune di Livorno, piazza del Municipio n. 1, i sottoscritti, sono riuniti in rappresentanza,

- della Regione Toscana, l'Assessore Riccardo Conti;
- dell'Autorità del bacino Arno, il Segretario Generale Gaia Checcucci;
- della Provincia di Livorno, l'Assessore Nicola Nista;
- della Provincia di Pisa, l'Assessore Valter Picchi;
- del Comune di Collesalveti, l'Assessore Massimo Minuti;
- del Comune di Livorno, il Sindaco Alessandro Cosimi;
- del Comune di Pisa, il Sindaco Marco Filippeschi;
- dell'Ente Parco Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli, il Consigliere Manrico Logli;
- della Camera di Commercio di Livorno, il Presidente Roberto Nardi;
- della Camera di Commercio di Pisa, il Segretario Generale Cristina Martelli;
- dell'Autorità Portuale di Livorno, il Presidente Roberto Piccini;
- dell'Interporto Amerigo Vespucci, il Presidente Marco Susini.

PREMESSO

Che il giorno 11 gennaio 2007 è stato sottoscritto l'Accordo per la progettazione dello sviluppo dell'Area Costiera Pisa - Livorno che prevede iniziative coordinate per la predisposizione di progetti per la valorizzazione turistico - ambientale, la creazione della piattaforma logistica costiera e la difesa idraulica, tra Regione Toscana, Autorità di Bacino del fiume Arno, Province di Livorno e Pisa, comuni di Collesalveti, Livorno e Pisa, Ente Parco Migliarino - San Rossore - Massaciuccoli, Camere di commercio di Livorno e Pisa e Autorità Portuale di Livorno le cui premesse e contenuti fanno parte integrante del presente Accordo di Programma;

Che nell'Accordo sopra richiamato le parti si sono impegnate a realizzare azioni coordinate ed integrate necessarie per lo sviluppo della piattaforma logistica costiera, per la valorizzazione turistico ambientale, coerenti con la progettazione e la realizzazione delle opere necessarie alla riduzione del rischio idraulico dei territori interessati nei Comuni di Livorno, Pisa e Collesalveti.

Che l'Autorità di Bacino del Fiume Arno ha redatto, in adempimento dei compiti assunti nell'Accordo, le Linee Guida per il coordinamento progettuale. In tale documento sono definiti gli scenari del sistema coordinato di opere e si definiscono le generali caratteristiche qualitative e funzionali, il quadro delle esigenze da soddisfare, le specifiche prestazioni da fornire nella progettazione preliminare, le modalità di intervento al fine di ottimizzare l'azione progettuale ed esecutiva delle opere nonché i tempi in cui tali azioni si espliciteranno. Il documento individua uno scenario di breve termine (5 anni) che prevede la possibilità, fin da subito di:

1. ridurre in modo significativo il rischio idraulico per i territori di Pisa e Collesalveti, riducendo il rischio di insufficienza funzionale dello Scolmatore;
2. assicurare un collegamento navigabile fra la Darsena Toscana, l'Interporto Vespucci e l'Autoparco del Faldo, garantendo la continuità della navigazione del Canale dei Navicelli.

Che la Provincia di Pisa ha redatto il progetto preliminare denominato "Adeguamento idraulico e navigabilità del Canale Scolmatore d'Arno", relativo allo scenario di breve termine del documento di coordinamento progettuale di cui al precedente punto.

Che la Regione Toscana, come disposto dall'Accordo, ha convocato la conferenza dei servizi fra le strutture tecniche degli Enti sottoscrittori, che si è chiusa in data 24/02/2009. Il verbale della conferenza dei servizi approva le Linee Guida ed il progetto preliminare denominato "Adeguamento idraulico e navigabilità del Canale Scolmatore d'Arno", con osservazioni, raccomandazioni e approfondimenti da recepire nella successiva fase di progettazione definitiva. Il verbale con gli allegati sottoscritto al termine della conferenza è stato inviato formalmente in copia a tutti gli Enti sottoscrittori dell'Accordo dell'11 gennaio 2007 e costituisce parte integrante del presente accordo di programma, allegato 1.

CONSIDERATO che l'Accordo sopra citato prevede la realizzazione dei progetti ivi previsti anche per stralci funzionali;

PRESO ATTO del computo estimativo del progetto preliminare di cui sopra riportato schematicamente nella tabella sottostante:

TAB 1 - COSTO PER TRATTA

Tratto Darsena - Interporto	€ 68.629.790,77	€ 23.229.661,41	€ 91.859.452,18
Tratto Interporto - Autoparco	€ 57.633.041,90	€ 19.507.505,92	€ 77.140.547,82
Totale Trattati	€ 126.262.832,67	€ 42.737.167,33	€ 169.000.000,00

TAB 2 - COSTO OPERE ACCESSORIE

Darsena presso Interporto	€ 12.197.180,00	€ 4.651.185,78	€ 16.848.365,78
Darsena presso Autoparco	€ 9.033.800,00	€ 3.444.884,97	€ 12.478.684,97

RICHIAMATO l'Accordo dell'11 gennaio 2007 che impegnava le parti, una volta approvati i progetti preliminari di cui all'art. 3, a sottoscrivere gli accordi di programma ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e della legge regionale toscana 3 settembre 1996 n. 76 al fine di dar corso alla progettazione definitiva ed esecutiva nonché alla realizzazione delle opere suddette, anche per lotti funzionali.

CONSIDERATO che nell'ambito operativo per la realizzazione della cosiddetta piattaforma logistica costiera, il progetto preliminare di cui sopra denominato "Adeguamento idraulico e navigabilità del Canale Scolmatore d'Arno" costituisce di fatto uno dei progetti che possono essere avviati alla concreta realizzazione mediante la redazione del progetto definitivo/esecutivo, la sua approvazione e la successiva realizzazione delle opere.

PREMESSO E CONSIDERATO che il progetto preliminare denominato "Adeguamento idraulico e navigabilità del Canale Scolmatore d'Arno" prevede un collegamento navigabile dalla Darsena Toscana, l'Interporto Vespucci e l'Autoparco del Faldo deve essere inteso come primo stralcio funzionale di un progetto più ampio, in attesa dell'attuazione del PRG del Porto di Livorno, che nei primi lineamenti individua come strategia e indispensabile la realizzazione di una diga sulla sponda livornese in sinistra idraulica dello Scolmatore, con realizzazione di una foce armata dello stesso Scolmatore e diverso sbocco del canale Navicelli nell'ambito portuale livornese diverso dall'attuale.

PRESO ATTO che la Regione Toscana assicura altresì lo sviluppo coordinato della cosiddetta piattaforma logistica costiera affidandone le funzioni di impulso e raccordo alla Società Logistica Toscana s.c.r.l, tra Regione Toscana e Camere di Commercio della Toscana, di cui alla L.R. 59/2006.

PRESO ATTO delle risorse, programmate dalla Regione Toscana, per la realizzazione di del progetto definitivo e delle relative opere, riportate schematicamente nella tabella sottostante:

TAB 3 - TOTALE RISORSE REGIONALI PER NAVIGABILITÀ

FONTE FINANZIARIA	(€)
Risorse FESR – azione 4.2 P.O.R. CreO - Decisione n. CE n° 3785 del 1.08.2007	20.618.581,00
Risorse CIPE – PAR FAS – linea 1.8.1	32.564.893,00
Risorse del bilancio regionale	13.000.000,00
Risorse ex Accordo di Programma fra Regione Toscana e Ministero dell'Ambiente del 18/02/2005	22.000.000,00
TOTALE REGIONE TOSCANA	88.183.474,00

RITENUTO necessario individuare i necessari finanziamenti utilizzabili per la progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione delle relative opere, del primo lotto funzionale.

VISTA la Legge Regionale 11 dicembre 1998, n° 91, recante Norme per la Difesa del Suolo che attribuisce alle Province le competenze in materia di progettazione e realizzazione di opere idrauliche di seconda e terza categoria e di opere idrogeologiche

VISTA la convenzione di organizzazione per l'esercizio di funzioni amministrative e tecniche in materia di demanio idrico e di idraulica tra la Provincia di Pisa e la Provincia di Livorno del 05.04.2005 con la quale la Provincia di Pisa è delegata ad esercitare le funzioni tecniche ed amministrative in materia di demanio idrico ed idraulica al fine di garantire continuità alla gestione della difesa idraulica e del servizio di piena per il Canale Scolmatore sia in Sx che in Dx idraulica sul territorio della provincia di Livorno.

VISTO il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013.

VISTO il POR CREO FESR 2007-2013 approvato con Delibera G.R. n° 698 del 08/10/2007 e la presa d'atto della decisione della Commissione Europea n. C(2007) 3785 del 1.08.2007 di approvazione del Programma Operativo per l'intervento comunitario del FESR Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" 2007-2013 e il Documento di Attuazione Regionale dello stesso POR CREO FESR 2007-2013 approvato con Delibera n° 648 del 27/07/2009.

PRESO ATTO del Regolamento generale (CE) N. 1083/2006 dell'11 luglio 2006, del Regolamento (CE) 1080/2006 del 5 luglio 2006 relativo al F.E.S.R. e del Regolamento (CE) N. 1828/2006 di attuazione del Regolamento (CE) N. 1883/2006 e le successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Delibera CIPE 166 "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate".

VISTA la DGR n. 144 del 25.02.2008 "Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007/2013 e delibera CIPE 21/12/2007: approvazione del Documento di sintesi ricognitivo e riassuntivo del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2006/2010 idoneo a declinare la strategia di politica regionale di coesione unitaria 2007/2013 (con valenza di Documento Unico di Programmazione - DUP)" e del "Piano di Valutazione della Programmazione unitaria della Regione Toscana 2007/2013".

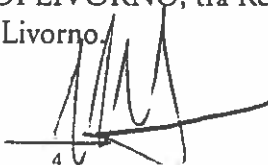
VISTA la DGR n. 529 del 07.07.2008 "Delibera CIPE n. 166/2007: approvazione del programma attuativo regionale (PAR) del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007/2013 - con contestuale modifica del documento di sintesi ricognitivo e riassuntivo del PRS 2006/2010, idoneo a declinare la strategia di politica regionale di coesione 2007/2013".

Vista la Delibera CIPE n. 11 del 6 marzo 2009 di presa d'atto del Programma FAS;

VISTA la D.G.R. n. 593 del 13/07/2009 "Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007 -2013. Presa d'atto dell'approvazione dei criteri di selezione delle operazioni da parte del Comitato di Sorveglianza PAR FAS".

VISTA la D.G.R. n. 712 del 3/08/2009 "Programma Attuativo Fas: Approvazione Piano Finanziario e Indirizzi per la Gestione".

VISTO l'accordo procedimentale del 10 luglio 2008, ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990, per il Piano Regolatore Portuale del PORTO DI LIVORNO, tra Regione Toscana, Comune di Livorno, Provincia di Livorno, Autorità Portuale di Livorno


























DATO ATTO che in data 16 Aprile 2009 il Comune di Livorno con propria deliberazione della Giunta Comunale ha avviato il procedimento per la revisione del Piano Regolatore Portuale ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 1/2005.

VISTO il Protocollo d'Intesa per lo sviluppo della logistica regionale e la promozione di sinergie tra gli interporti della Toscana sottoscritto da Regione Toscana, Comune di Livorno, Comune di Prato e Comune di Collesalveti nel 24 gennaio 2008.

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula il seguente:

ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1 - Premesse.

- 1.1 Le premesse, le considerazioni e i richiami sopra espressi costituiscono parte integrante e fondante del presente Accordo di Programma e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti. Costituiscono inoltre indirizzo per la progettazione definitiva del primo lotto funzionale meglio definito al successivo punto 2.1, del progetto preliminare denominato "*Adeguamento idraulico e navigabilità del Canale Scolmatore d'Arno*" e per la sua realizzazione.
- 1.2 L'intero progetto preliminare denominato "*Adeguamento idraulico e navigabilità del Canale Scolmatore d'Arno*", va inteso come primo stralcio funzionale di un progetto più ampio, in attesa dell'attuazione del PRG del Porto di Livorno, che nei primi lineamenti individua come strategia e indispensabile la realizzazione di una diga sulla sponda livornese in sinistra idraulica dello Scolmatore, con realizzazione di una foce armata dello stesso Scolmatore e diverso sbocco del canale Navicelli nell'ambito portuale livornese diverso dall'attuale.

Art. 2 - Finalità dell'Accordo di Programma.

- 2.1 Le parti individuano il primo lotto funzionale di interventi per l'adeguamento idraulico e la navigabilità del tratto di canale Scolmatore, nell'ambito del progetto preliminare richiamato in narrativa, nel tratto del Canale Scolmatore compreso fra il Fosso dei Navicelli e l'Interporto A. Vespucci. Il tratto si estende verso monte fino a ricomprendere la localizzazione della darsena prevista dal progetto preliminare presso l'Interporto Vespucci. Per quanto concerne la funzionalità idraulica, sono considerate facenti parte del primo lotto le opere previste sul torrente Tora, per quanto necessario a realizzare il corretto raccordo idraulico con l'alveo di monte.
- 2.2 Con il presente Accordo sarà provveduto alla redazione del progetto definitivo del 1° lotto definito al precedente punto 2.1 e proceduto alla realizzazione delle relative opere.
- 2.3 L'intervento di cui al precedente punto 2.1, in coerenza con il progetto preliminare, dovrà:
 - a- ridurre in modo significativo il rischio idraulico per i territori di Pisa e Collesalveti, riducendo il rischio di insufficienza funzionale del Canale Scolmatore d'Arno;
 - b- assicurare un collegamento navigabile fra il Porto di Livorno e l'Interporto Vespucci, dedicato al trasporto delle merci, garantendo la continuità della navigazione del Canale dei Navicelli.
- 2.4 Il presente Accordo di Programma, al fine di dare attuazione agli obiettivi di cui ai precedenti punti 2.1, 2.2 e 2.3, prevede e disciplina:
 - a- lo sviluppo progettuale e l'attuazione del primo lotto del progetto preliminare denominato "*Adeguamento idraulico e navigabilità del Canale Scolmatore d'Arno*" redatto dalla Provincia di Pisa;
 - b- i compiti, le relazioni e gli impegni fra le parti;
 - c- i soggetti attuatori;
 - d- il finanziamento delle attività e delle opere;
 - e- i tempi e le modalità di attuazione.

Art. 3 - Impegni, ruoli e funzioni per l'attuazione dell'Accordo

3.1 Il coordinamento delle azioni del presente Accordo di Programma è assunto dalla Regione Toscana che si avvale, ai sensi di quanto disposto all'art. 3, lett. b del precedente Accordo del 11/01/2007, dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno per ciò che riguarda il coordinamento progettuale del sistema di opere di cui all'art. 2, comma 1 del medesimo Accordo del 2007.

3.2 Per la Regione Toscana, l'attuazione del presente Accordo è affidata all'unità regionale responsabile del procedimento che si interfaccia, da una parte, con gli altri Enti firmatari, dall'altra, con le strutture regionali interessate e con i diversi organismi individuati dai Programmi regionali che concorrono ai finanziamenti:

Al fine di garantire il corretto utilizzo delle risorse destinate all'intervento dal POR CReO della Regione Toscana verranno, coinvolti a vario titolo nell'attuazione dell'Accordo, le seguenti strutture:

- Autorità di Gestione (D.G. Sviluppo economico);
- Autorità di Certificazione (Settore Politiche di bilancio - D.G. Bilancio e Finanze);
- Autorità di Audit (Settore Programmazione negoziata e controlli comunitari - D. G. Generale Presidenza);
- Organismo responsabile per l'esecuzione dei pagamenti (Settore Contabilità - D. G. Bilancio e Finanze);
- Comitato di sorveglianza del POR, ex art. 63 del Reg. (CE) 1083/2006;
- Ufficio responsabile delle attività di sorveglianza e di monitoraggio degli interventi (Settore Programmi Comunitari in materia extragraticola - D.G. Sviluppo Economico).
- Ufficio responsabile per l'informazione - Settore Programmi Comunitari in materia extragraticola - D.G. Sviluppo Economico.
- Organismo Intermedio, opportunamente individuato dalla Regione Toscana, incaricata del controllo e gestione dei pagamenti ed ufficialmente incaricata delle specifiche funzioni.

Al fine di garantire il corretto utilizzo delle risorse destinate all'intervento dal PAR FAS della Regione Toscana verranno, coinvolti a vario titolo nell'attuazione dell'Accordo, le seguenti strutture:

- Organismo di programmazione e attuazione (Area Programmazione e controllo - D.G. Presidenza).
- Organismo di Certificazione (Settore Contabilità - D.G. Bilancio e Finanze);
- Organismo responsabile per l'esecuzione dei pagamenti (Settore Contabilità / DG Bilancio e Finanze).
- Comitato di Sorveglianza del PAR.
- Organismo Intermedio, opportunamente individuato dalla Regione Toscana, incaricata del controllo e gestione dei pagamenti ed ufficialmente incaricata delle specifiche funzioni.

3.3 La Provincia di Pisa assume:

3.3.1 La progettazione del primo lotto funzionale di cui al precedente punto 2.1, nonché ogni altro adempimento correlato alla sua approvazione. Al fine del rispetto dei tempi attuativi e disporre delle necessarie professionalità nell'ambito progettuale, gli Enti sottoscrittori si rendono disponibili ad autorizzare la partecipazione di propri tecnici, al gruppo di progettazione, la cui responsabilità farà capo alla Provincia di Pisa, con particolare riferimento agli aspetti idrologici, idraulici, marittimi, di navigazione, logistici, trasportistici e di protezione civile.

3.3.2 Le funzioni di stazione appaltante e quelle necessarie per la realizzazione dei lavori.

3.3.3 Le funzioni di soggetto beneficiario delle risorse europee di cui al Programma POR CReO e nazionali di cui al PAR FAS, impegnandosi in particolare a:

- a - ai sensi del Regolamento (CE) 1083/2006 (art. 39) "Grande Progetto", a predisporre gli elaborati necessari, da fornire all'Autorità di Gestione, per consentire la trasmissione, alla Commissione Europea, delle informazioni di cui all'art. 40 del Regolamento (CE) 1083/2006;

- b - verifica ed il monitoraggio delle entrate nette ai fini dell'applicazione di quanto previsto dall'articolo 55 del Regolamento (CE) 1083/2006 e dagli indirizzi comunitari in materia;*
- c - archiviare, secondo le modalità che verranno indicate dalle relative Autorità di gestione, la documentazione cartacea a supporto della rendicontazione delle spese, che dovrà essere esibita in caso di eventuali controlli eseguiti dai competenti organismi comunitari, nazionali e regionali e conservata, ai sensi dell'art. 90 del Reg.(CE) 1083/2006, per i tre anni successivi alla chiusura amministrativa e contabile nei modi previsti dai relativi regolamenti.*
- d - garantire il mantenimento di un sistema di contabilità separata dei progetti finanziati dal POR CReO e analogamente dal PAR FAS;*
- e - garantire che le operazioni finanziate siano attuate nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici.*
- f - rispettare la normativa comunitaria di cui al Reg. (CE) 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità e le indicazioni del MISE per i fondi FAS, con particolare riferimento all'apposizione di targhe sui siti dei progetti cofinanziati;*
- g - fornire informazioni e documentazioni finanziarie tecniche e amministrative del progetto relative alla realizzazione dello stesso e alimentare il sistema di monitoraggio unitario con i dati relativi allo stato di attuazione degli interventi e delle spese sostenute, con le modalità e alle scadenze che saranno indicate dalla Regione o dagli Organismi intermedi incaricati.*

3.3.4 il compimento del procedimento tecnico-amministrativo per l'autorizzazione della stazione di trattamento degli escavi richiamato nel cronoprogramma di cui al seguente art. 9.

3.3.5 L'espletamento delle attività connesse all'attività espropriativa.

3.3.6 A redigere il cronoprogramma del progetto definitivo e ad attuarlo in coerenza alle risorse della tabella riassuntiva dei finanziamenti di cui successivo punto 5.2.. A redigere e trasmettere alla Regione Toscana relazioni bimestrali sull'andamento del progetto e della sua attuazione evidenziando in particolare lo stato di avanzamento, il rispetto del cronoprogramma di cui all'art. 9 e la segnalazione tempestiva di eventuali criticità come previsto per l'attuazione dei programmi regionali.

3.4 La procedura di VIA è espletata dall'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli, ai sensi della normativa vigente in materia di valutazione di impatto ambientale.

3.5 La Provincia di Pisa e il Comune di Pisa si impegnano a tenere costantemente aggiornate la Regione e l'Autorità di Bacino del Fiume Arno, al fine di coordinare la progettazione e gli interventi relativi al Canale dei Navicelli, previsti dall'Accordo di Programma relativo alla piattaforma del gas sottoscritto in data 19 settembre 2005 con Olt spa;

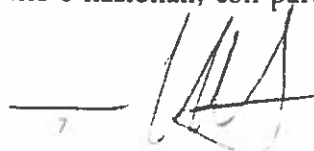
3.6 La Provincia di Livorno, nel quadro delle proprie competenze in materia di programmazione e pianificazione territoriale, coordina le azioni conseguenti l'attuazione del presente accordo, nell'ambito del sistema logistico pertinente il territorio dei comuni di Livorno e Collesalveti.

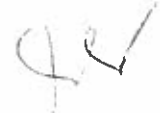
3.7 L'Interporto A. Vespucci S.p.a. collabora con la Provincia di Pisa per la definizione degli approfondimenti progettuali da inserire nel progetto relativamente alle parti che riguardano le aree dell'Interporto.

Art. 4 - Modalità e tempi di attuazione

4.1 Gli Enti incaricati ai sensi del precedente articolo 3, si impegnano a rispettare la tempistica indicata nel cronoprogramma delle azioni di cui all'art. 9 del presente Accordo di Programma espletando i compiti assegnati negli intervalli temporali indicati.

4.2 Le parti prendono atto dell'importanza del rispetto del cronoprogramma di cui al precedente punto 4.1, in riferimento alla tempistica attuativa dell'Accordo di Programma ed ai vincoli di spesa e di programmazione delle risorse comunitarie e nazionali, con particolare riferimento agli atti in



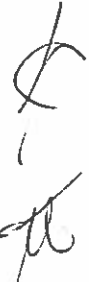
















premessa riferiti ai fondi utilizzabili inseriti nel POR CReO e nel PAR FAS messi a disposizione dalla Regione Toscana.

- 4.3 Le parti concordano nel ritenere prioritario l'avvio della progettazione e della costruzione dell'impianto per il trattamento degli escavi già previsto dal progetto preliminare. La progettazione e la realizzazione dell'impianto vengono pertanto considerate azioni autonome nel cronoprogramma d'attuazione, anche se inserite nel complessivo intervento.

Art. 5 – Impegni finanziari

- 5.1 Il costo complessivo dell'opera, ovvero del lotto funzionale definito al precedente punto 2.1, è stimato in € 108.707.818,00. Tale valore risulta dalle stime effettuate a partire dagli elaborati del progetto preliminare e richiamato nelle premesse.
- 5.2 Le parti si impegnano in modo vincolante a rispettare i seguenti impegni finanziari a copertura dell'intera opera di cui al precedente punto 2.1. Gli impegni finanziari sono riassunti nella seguente tabella.

TABELLA DELLE RISORSE FINANZIARIE

REGIONE TOSCANA	(€)
Risorse FESR - azione 4.2 P.O.R. CreO - Decisione n. CE n° 3785 del 1.08.2007	20.618.581,00
Risorse CIPE - PAR FAS - linea 1.8.1	32.564.893,00
Risorse del bilancio regionale	13.000.000,00
Risorse ex Accordo di Programma fra Regione Toscana e Ministero dell'Ambiente del 18/02/2005.	22.000.000,00
TOTALE REGIONE TOSCANA	88.183.474,00
PROVINCIA DI LIVORNO	3.000.000,00
PROVINCIA DI PISA	3.000.000,00
COMUNE DI LIVORNO	1.500.000,00
COMUNE DI PISA	1.500.000,00
COMUNE DI COLLESALVETTI	524.344,00
ENTE PARCO	0,00
AUTORITÀ PORTUALE DI LIVORNO	4.000.000,00
CAMERA DI COMMERCIO DI PISA	1.500.000,00
CAMERA DI COMMERCIO DI LIVORNO	1.500.000,00
INTERPORTO A VESPUCCI	4.000.000,00
TOTALE	108.707.818,00

- 5.3 La progettazione definitiva e gli adempimenti a supporto della stessa, funzionali al progetto, oggetto del presente accordo, sono finanziati dalla Regione Toscana con le risorse, di cui al capitolo n° 34068, del bilancio regionale 2009, fino ad un massimo di € 1.000.000,00, di cui € 620.000,00 già impegnate a favore della Provincia di Pisa. Sono comprese nel finanziamento anche le attività di cui all'art. 3, comma 3.3, lettere a e b. Eventuali economie potranno essere utilizzate per la realizzazione del progetto stesso.
- 5.4 Le parti si impegnano entro il 2010 a rivedere la ripartizione degli impegni di cui alla tabella sopra riportata al punto 5.2, nell'eventualità che si rendessero disponibili risorse aggiuntive da allocare sul progetto del 1° lotto. Le parti comunque concordano con la proposta di ripartizione indicata in tabella da distribuire sulle annualità del cronoprogramma.

Art. 6 - Collegio di Vigilanza

- 6.1 È istituito il Collegio di Vigilanza. I contraenti – ai sensi dell'art. 34, comma 7, del DLgs 18.08.2000, n. 267 e dell'art. 12 della L.R. n. 76 del 1996 in sede di conferenza istruttoria il cui verbale è allegato parte integrante al presente atto – convengono di nominare i propri rappresentanti nel collegio di vigilanza che risulta composto da:

- 1) Presidente della Provincia di Livorno;
- 2) Presidente della Provincia di Pisa;
- 3) Sindaco del Comune di Collesalveti;
- 4) Sindaco del Comune di Livorno;
- 5) Sindaco del Comune di Pisa;
- 6) Presidente dell'Autorità Portuale di Livorno;
- 7) Presidente della Camera di Commercio di Livorno;
- 8) Presidente della Camera di Commercio di Pisa;
- 9) Presidente della Giunta Regionale, che lo presiede.

Sono altresì invitati permanenti alle sedute del Collegio di Vigilanza:

- 1) Presidente dell'Ente Parco Migliarino - San Rossore - Massaciuccoli;
- 2) Presidente dell'Interporto A. Vespucci;
- 3) Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno.

6.2 Il Collegio esercita le seguenti funzioni:

- 1) vigila sul puntuale adempimento dell'accordo;
- 2) può chiedere documenti ed informazioni alle Amministrazioni partecipanti, convocarne i funzionari ed i rappresentanti, disporre ispezioni.

6.3 In caso di inerzia o ritardo nell'adempimento degli impegni previsti dall'accordo, il Collegio di Vigilanza invita il soggetto inadempiente a provvedere entro un termine stabilito dal Collegio stesso. Decorso inutilmente il termine il Presidente della Giunta Regionale nomina un commissario per il compimento degli atti o delle attività per le quali si è verificata l'inerzia o il ritardo. Al commissario si applicano le disposizioni della L.R. n. 53 del 2001.

Art. 7 - Responsabile dell'attuazione dell' Accordo.

7.1 Ai sensi dell'art. 12 comma 6, della L.R. 76/96 è individuato quale responsabile dell'attuazione dell'Accordo di Programma l'Ing. Marco Ierpi, funzionario della Regione Toscana. Il responsabile ha i seguenti compiti:

- 1) svolge le funzioni di segretario del Collegio di Vigilanza e provvede alla verbalizzazione delle sedute del Collegio stesso;
- 2) mantiene gli opportuni contatti con gli uffici e le strutture tecniche degli Enti e delle Amministrazioni partecipanti all'accordo, ponendo in essere ogni attività utili ai fini del coordinamento delle azioni;
- 3) segnala al Collegio di Vigilanza eventuali difficoltà e problemi inerenti l'attuazione dell'Accordo;
- 4) riferisce periodicamente al Collegio di Vigilanza sullo stato di attuazione dell'Accordo.
- 5) fornisce, altresì, ogni informazione richiesta sullo stato di attuazione dell'accordo alla competente struttura regionale preposta al monitoraggio degli accordi di programma.

Art.8 - Validità dell'Accordo di Programma.

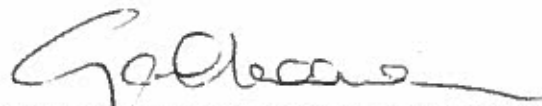
8.1 Il presente Accordo di Programma è approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. n. 76/96. L'atto comincia a produrre i suoi effetti dal giorno della pubblicazione.

Letto approvato e sottoscritto,

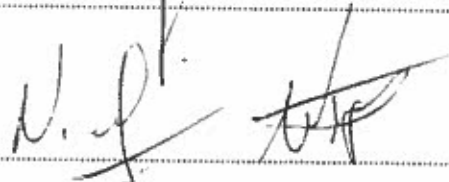
REGIONE TOSCANA
Riccardo Conti



AUTORITÀ DI BACINO FIUME ARNO
Gaia Checcucci



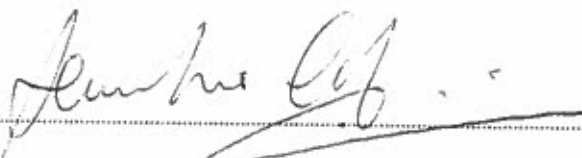
PROVINCIA DI LIVORNO
Nicola Nista



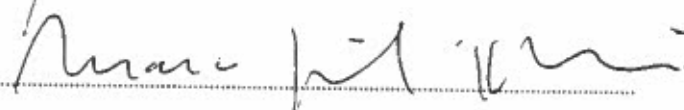
PROVINCIA DI PISA
Valter Picchi



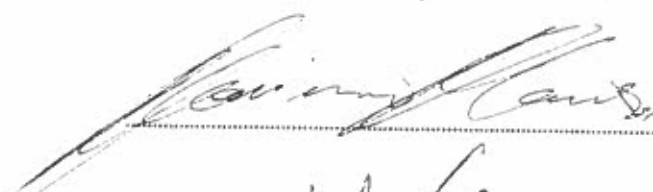
COMUNE DI LIVORNO
Alessandro Cosimi



COMUNE DI PISA
Marco Filippeschi



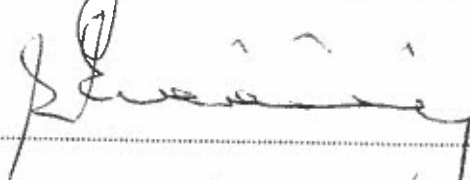
COMUNE DI COLLESALVETTI
Massimo Minuti



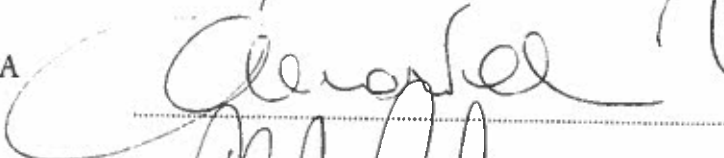
ENTE PARCO MIGLIARINO - S. ROSSORE
Manrico Logli



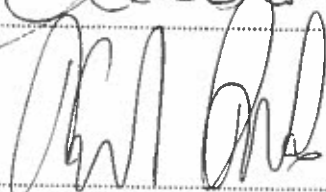
AUTORITÀ PORTUALE DI LIVORNO
Roberto Piccini



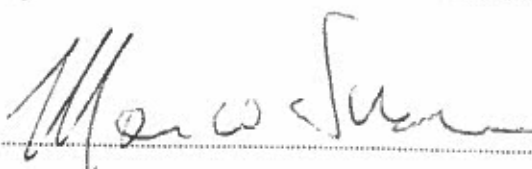
CAMERA DI COMMERCIO DI PISA
Cristina Martelli



CAMERA DI COMMERCIO DI LIVORNO
Roberto Nardi



INTERPORTO A. VESPUCCI
Marco Susini



REGIONE TOSCANA

ACCORDO DI PROGRAMMA

ai sensi dell'Art. 34 del D. Lgs n. 18 agosto 2000, n. 267,
con le procedure di cui alla L.R. n. 76/96.

PER LA REALIZZAZIONE DEL 1° STRALCIO FUNZIONALE DEL PROGETTO PRELIMINARE DENOMINATO "ADEGUAMENTO IDRAULICO E NAVIGABILITA' DEL CANALE SCOLMATORE" PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E LA CREAZIONE DI UN COLLEGAMENTO NAVIGABILE FRA LA DARSENA TOSCANA DEL PORTO DI LIVORNO E L'INTERPORTO A. VESPUCCI.

VERBALE DELLA CONFERENZA ISTRUTTORIA

Il giorno 17 del mese di novembre 2009, alle ore 10.30 , presso il Comune di Livorno, Piazza del Municipio n. 1 a Livorno, in rappresentanza e alla presenza:

della Regione Toscana, l'Assessore Riccardo Conti;
dell'Autorità del bacino Arno , il Segretario Generale Gaia Checcucci;
della Provincia di Livorno, l'Assessore Nicola Nista;
della Provincia di Pisa, il Presidente Andrea Pieroni;
del Comune di Collesalveti, l'Assessore Massimo Minuti;
del Comune di Livorno, il Sindaco Alessandro Cosimi;
del Comune di Pisa, l'Assessore Fabrizio Cerri ;
del Parco Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli, il Consigliere Manrico Logli
della Camera di Commercio di Livorno, il Presidente Roberto Nardi ;
della Camera di Commercio di Pisa, il Segretario Generale Cristina Martelli;
dell'Autorità Portuale di Livorno, il Presidente Roberto Piccini;
dell'Interporto Amerigo Vespucci, il Presidente Marco Susini.

si è tenuta la conferenza istruttoria ai sensi dell'art. 8 della L.R. 76/96 per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione del 1° stralcio funzionale del progetto preliminare denominato "ADEGUAMENTO IDRAULICO E NAVIGABILITA' DEL CANALE SCOLMATORE" PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E LA CREAZIONE DI UN COLLEGAMENTO NAVIGABILE FRA LA DARSENA TOSCANA DEL PORTO DI LIVORNO E L'INTERPORTO A. VESPUCCI.

PREMESSO che:

Che il giorno 11 gennaio 2007 è stato sottoscritto l'Accordo per la progettazione dello sviluppo dell'Area Costiera Pisa - Livorno che prevede iniziative coordinate per la predisposizione di progetti per la valorizzazione turistico - ambientale, la creazione della piattaforma logistica costiera e la difesa idraulica, tra Regione Toscana, Autorità di Bacino del fiume Arno, Province di Livorno e Pisa, comuni di Collesalveti, Livorno e Pisa, Ente Parco Migliarino - San Rossore - Massaciuccoli, Camere di commercio di Livorno e Pisa e Autorità Portuale di

Livorno le cui premesse e contenuti fanno parte integrante del presente Accordo di Programma;

Che l'Autorità di Bacino del Fiume Arno ha redatto, in adempimento dei compiti assunti nell'Accordo, le Linee Guida per il coordinamento progettuale.

Che la Provincia di Pisa ha redatto il progetto preliminare denominato "Adeguamento idraulico e navigabilità del Canale Scolmatore d'Arno", relativo allo scenario di breve termine configurato nelle Linee Guida per il coordinamento progettuale, di cui al precedente punto.

Considerato che l'Accordo sopra citato prevede la realizzazione dei progetti ivi previsti, anche per stralci funzionali;

Richiamato che il suddetto Accordo impegnava le parti, una volta approvati i progetti preliminari di cui all'art. 3, a sottoscrivere gli accordi di programma ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e della legge regionale toscana 3 settembre 1996 n. 76 al fine di dar corso alla progettazione definitiva ed esecutiva nonché alla realizzazione delle opere suddette, anche per lotti funzionali.

Individuato il primo lotto funzionale che è possibile subito realizzare nel tratto del Canale Scolmatore compreso fra il Fosso dei Navicelli e l'Interporto A. Vespucci. Il tratto si estende verso monte fino a ricomprendere la localizzazione della darsena prevista dal progetto preliminare presso l'Interporto Vespucci. Per quanto concerne la funzionalità idraulica, sono considerate facenti parte del primo lotto le opere previste sul torrente Tora, per quanto necessario a realizzare il corretto raccordo idraulico con l'alveo di monte.

Dato atto che l'Accordo di Programma in Oggetto, per le finalità di riduzione del rischio idraulico, concorre all'attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 18.02.2005 da Ministero dell'Ambiente, Autorità di Bacino del Fiume Arno e Regione Toscana.

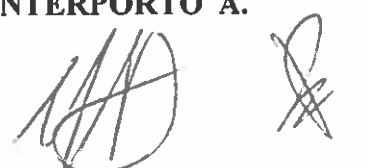
Dato atto che con il presente Accordo si provvederà alla redazione del progetto definitivo del 1° lotto sopra richiamato e si procederà alla realizzazione delle relative opere.

Dato atto che la Provincia di Pisa, ha aggiornato il cronoprogramma e le attività con riferimento al mese di ottobre 2009, dell'Accordo di Programma con nota indirizzata alla Regione Toscana protocollo n. 276494 del 29.10.2009, consegnata in copia ai soggetti sottoscrittori.

Dato atto che la Regione Toscana ha promosso la convocazione della conferenza istruttoria e la sottoscrizione dell'Accordo di Programma in oggetto, con nota del Presidente Claudio Martini protocollo n. 286248/0.20.30 del 05.11.2009 ai sensi dell' art. 6, 1° comma, della L.R. 76/96.

Preso atto che con Deliberazione G.R. n. 928 del 19.10.2009, la Giunta Regionale:

- ha approvato le finalità dell'Accordo di Programma per la realizzazione del 1° stralcio funzionale del progetto preliminare denominato "ADEGUAMENTO IDRAULICO E NAVIGABILITA' DEL CANALE SCOLMATORE" PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E LA CREAZIONE DI UN COLLEGAMENTO NAVIGABILE FRA LA DARSENA TOSCANA DEL PORTO DI LIVORNO E L'INTERPORTO A.



VESPUCCI;

- ha autorizzato il Presidente o l'Assessore competente a parteciparvi in rappresentanza della Regione, ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale N° 72 del 16 Maggio 2005;
- ha individuato nella Direzione Generale delle Politiche Territoriali ed Ambientali la struttura organizzativa regionale responsabile del procedimento;

I CONVENUTI:

- visto il testo dell'Accordo di Programma;
- accertato che l'oggetto dell'Accordo di Programma la realizzazione del 1° stralcio funzionale del progetto preliminare denominato "ADEGUAMENTO IDRAULICO E NAVIGABILITA' DEL CANALE SCOLMATORE" PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E LA CREAZIONE DI UN COLLEGAMENTO NAVIGABILE FRA LA DARSENA TOSCANA DEL PORTO DI LIVORNO E L'INTERPORTO A. VESPUCCI;
- dato atto che ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 76 il Collegio di Vigilanza è composto da un numero di membri di norma corrispondente al numero delle amministrazioni interessate e comunque non superiore a nove.

- Il Collegio di Vigilanza sarà composto dai seguenti membri:

- 1) dal Presidente della Provincia di Livorno;
- 2) dal Presidente della Provincia di Pisa;
- 3) dal Sindaco del Comune di Collesalveti;
- 4) dal Sindaco del Comune di Livorno;
- 5) dal Sindaco del Comune di Pisa;
- 6) dal Camera di Commercio di Livorno;
- 7) dal Camera di Commercio di Pisa;
- 8) dal Presidente dell'Autorità Portuale di Livorno;
- 9) dal Presidente della Giunta Regionale che lo presiede.

I restanti Soggetti firmatari non rappresentati nel Collegio di Vigilanza, sono comunque invitati ad assistere alle sedute.

PRESO ATTO di quanto sopra e degli interventi dei convenuti si stabilisce:

di approvare l'Accordo di Programma, da sottoscrivere fra gli Enti interessati; il presente verbale costituisce allegato all'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 8, comma 4, della L. R. n. 76/96.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Regione Toscana, Riccardo Conti,

Per l'Autorità di Bacino del fiume Arno, Gaia Checucci,

Provincia di Livorno, Nicola Nista,

[Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including names like Conti, Checucci, Nista, and others.]

Provincia di Pisa, ~~Andrea Pieroni~~, *Walter Pech*

Comune di Collesalvetti, Massimo Minuti,

Comune di Livorno, Alessandro Cosimi,

Comune di Pisa, ~~Fabrizio Cerri~~, *PARCO FILIPPESCHI*

Parco Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli,
Manrico Logli,

Camera di Commercio di Livorno, Roberto Nardi,

Camera di Commercio di Pisa, Cristina Martelli

Autorità Portuale di Livorno, Roberto Piccini,

Interporto Amerigo Vespucci, Marco Susini,